

In aumento le dermatiti allergiche da cellulare

» Riuniti recentemente a Firenze al congresso nazionale, gli specialisti della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) hanno segnalato l'aumento delle dermatiti allergiche causate dalla presenza di nichel o, meno spesso, cromo nelle parti metalliche del telefono, a contatto con la pelle di viso e orecchio. Secondo il Prof. Torello Lotti, presidente del congresso e dell'International Society of Dermatology sono sempre più numerosi i casi di pazienti che si presentano all'attenzione del medico con una dermatite localizzata intorno all'orecchio e sull'orecchio stesso.

I segni sono quelli della dermatite da contatto classica: arrossamento, prurito, vescicole e la zona, molto circoscritta, aiuta a sospettare subito del cellulare.

Secondo le stime più recenti, nickel e cromo non sono tollerati da circa il 20% della popolazione. Le normative dell'UE impongono limiti ai contenuti di nichel in alcuni prodotti, ma non esistono regole specifiche per i telefoni cellulari. Il consiglio è quello di preferire cellulari che abbiano le parti esterne in plastica.

Nuove opportunità per il ca mammario metastatico

» Bevacizumab, un anticorpo monoclonale che lega e blocca in modo specifico la proteina VEGF (fattore di crescita endoteliale vascolare), approvato nell'UE per il trattamento degli stadi avanzati di quattro tipi di cancro (colon-retto, mammario, polmonare, renale) fa parte di un ampio programma clinico di ricerca. I risultati dello studio di fase III RIBBON-1 dimostrano che nel ca mammario metastatico HER2-negativo, l'impiego della molecola in associazione a

un regime a base di antracicline e capecitabina, aumenta la sopravvivenza libera da progressione di malattia rispetto alla sola chemioterapia standard (congresso American Society of Clinical Oncology 2009). Nello specifico lo studio ha evidenziato un aumento fino al 55% delle probabilità che la paziente viva senza un peggioramento di malattia oltre a un aumento della riduzione della dimensione del tumore nelle donne trattate con bevacizumab.

Viaggia in tram la prevenzione cardiovascolare

» "Un tram chiamato salute" è il progetto educativo promosso a Milano da Takeda Italia Farma-

aceutici in collaborazione con l'Assessorato alla Salute del Comune e con il Dipartimento di Cardiologia del Pio Albergo Trivulzio e dell'Università degli Studi di Milano.

Un'iniziativa mirata a sensibilizzare i milanesi all'adozione di un corretto stile di vita per la prevenzione di disordini cardiometabolici.

Un tram bianco ha percorso per una intera settimana le vie cittadine. A bordo, personale medico ha misurato la pressione arteriosa, calcolato l'indice di massa corporea e valutato il rischio cardiovascolare a tutti i cittadini che hanno inteso sottoporsi a questo check-up completamente gratuito, fornendo direttamente anche indicazioni di ordine comportamentale e distribuendo un volumetto educativo realizzato per l'occasione.

Italian Journal of Primary Care: nuova rivista scientifica indipendente

Un nuovo giornale orientato alla medicina di famiglia e a tutti i professionisti che operano nel campo delle cure primarie.

È l'IJPC - Italian Journal of Primary Care - una rivista scientifica indipendente, peer reviewed, a pubblicazione trimestrale, pensata e prodotta da un board editoriale, nazionale e internazionale di alto profilo scientifico e professionale, dedicata alla ricerca clinica, all'aggiornamento scientifico e allo sviluppo professionale continuo nell'ambito del sistema delle cure primarie, e strutturata sulla base dei criteri internazionali per la futura indicizzazione.

IJPC pubblica articoli originali di ricerca, studi epidemiologici e osservazionali, analisi professionali, rassegne, casi clinici, linee guida, editoriali, opinioni, position paper, commenti e opinioni su tutti i campi della medicina generale. Ampio spazio è dedicato a rassegne bibliografiche guidate, recensioni di volumi, news dal mondo medico e si propone di rendere disponibile e più facilmente fruibile, attraverso un attento lavoro di selezione e di sintesi, la grande mole di informazioni scientifiche che affollano lo scenario globale e di fornire un forum di

discussione e scambio di informazioni.

La rivista, inoltre, pubblica novità ed articoli in tema di organizzazione e di politica sanitaria, in Italia e nel mondo, che coinvolgono la medicina di famiglia e l'assistenza territoriale.

L'IJPC è anche un e-journal con alcune sezioni dedicate soltanto alla versione elettronica (www.ijpc.it).

